ABBONAMENTI
PER L'ITALIA E PAESI DELL'UNIONE POSTALE
ANNO L. — SEMESTRE L. 2,50
PER L'ESTERO
ANNO L. 10 — SEMESTRE L. 5
UN NUMERO SEPARATO IN ITALIA C. 10
ARRETRATO IL DOPPIO
Per tutto ciò che riguarda l'*Asino* scrivere: Redazione e Amministraz. Via Tritone, 132 - ROMA

L'ASINO

È IL POPOLO: UTILE, PAZIENTE E...BASTONATO

SI PUBBLICA A ROMA OGNI SETTIMANA

INSERZIONI
Nella I pag. di pubblicità, divisa in 8 colonne: Due Lire a linea di c. 6 - Nella II pag. di pubblicità, divisa in 8 colonne: Lire 1,50 a linea di c. 6.
Rivolgersi: Amministrazione dell'*Asino*
Unico incaricato viaggiante
Sig. Carlo Anconetti - Bologna

ANNO XXII — Domenica 14 Dicembre 1913 — N. 50

O O O

PAGLIACCIO — Gentilonissimo pubblico !

(Risata degli spettatori)

Prego di non ridere, perchè questa volta l'esercizio è serio e pericoloso.

Questa volta non si tratta di fare salti mortali sopra un tavolo o una banca, dai quali si può sempre risuscitare possedendo destrezza ed agilità.

E non si tratta nemmeno della corsa nei Sacchi con le mani legate dagli amici di dietro.

Si tratta di...

(Capitombolo)

Fragorosi applausi del pubblico.

O O O

ULTIMO ESERCIZIO (sempre più difficile).

GUARIGIONE
RADICALE RAPIDA
SANTAL MIDY
dei Recenti o Persistenti
Esigere la Firma.
In tutte le Farmacie.

MALATTIE NERVOSE
EPILESSIA
GUARITE RADICALMENTE COL
SELINOL
(INFALLIBILE)

Estratto per 1 litro di
ACQUA di COLONIA
o Acqua di Chinina, Acqua di Felsina, Lozione, Violetta, Rose, Muschio, Verbena, Mughetto, ecc.) Fabbricazione economica, facile. alla portata di tutti. *Listino gratis.*
Per sole
L. 1,25
più cent. 25
per la spedizione
N. 6 flac. L. 7.50 franco di porto.
Ordinazioni e vaglia al PREMIATO STABILIMENTO CHIMICO D. HAINI e C. - Corso Genova, 22 - MILANO

LIBIA
DI GUIDO PODRECCA
In Italia il libro è in vendita presso la Casa Editrice Gallieo Galilei, Via Tritone, 132.

Eutrofina
formula approvata dal Prof. L. Concetti
massimo ricostituente per Bambini
gradevolissimo
Istituto Neoterapico Bologna

2975 Lire di Guadagno
in 3 mesi
Invenzione grandiosa

Un nuovo ramo di guadagno.
Non abbisognate assolutamente nessuna esperienza. Guadagnate in ogni minuto in cui vi occupate. Centinaia di lettere provano come si può ottenere presto e sicuramente gran guadagno con la
Camera per cartoline postali Mandel
Un apparecchio miracoloso, che trasmette l'imagine direttamente su cartoline postali.
L'apparecchio MANDEL contiene tutto l'occorrente per la fotografia, per lo sviluppo e per la consegna immediata.
Le fotografie sono fatte secondo un nuovo sistema, direttamente sopra cartoline postali senza lastre o films.
125 Lire vi aprono la via del successo. Per questa somma potete comprare un attrezzo completo. Per mezzo della vendita delle prime cartoline postali ricupererete il capitale d'impianto. Indicazione di uso semplicissimo.
Persone vecchie e giovani hanno la possibilità di procurarsi una rendita da L. 5000 a L. 10.000. Informazione gratuita. Scrivete subito e domandate il nostro prospetto 303. Abbiamo sempre in deposito anche il ben conosciuto cannone miracoloso nonchè lastre e tutti gli accessori.
Melchior, Armstrong e Dessan
BERLINO SW, Friedrichstrasse, 204.

CRISTO-UOMO
Splendida litografia a colori
formato 60×80

Una copia L. 1,50 - Quattro copie L. 3,90 - Dieci copie L. 9.
Per l'Estero: Una copia L. 1,60 - Quattro L. 4,40 - Dieci L. 9,60.
Inviare ordinazioni con importo anticipato alla Casa Editrice TUZZI - Roma

Alla nobile figura del primo apostolo della uguaglianza e della fraternità è stata restituita la vera sua significazione umana togliendo qualunque aggiunta che sappia di misticismo.

Il grande precursore è rappresentato nell'atto di spiegare, alle turbe oppresse, idee di redenzione contro la schiavitù e la miseria, che dovevano in seguito condurlo al martirio della crocifissione.

La Chiesa ha fatto del Cristo l'eroe di una leggenda religiosa, ma noi non dobbiamo dimenticare che Egli, fustigatore dei corrotti e degli sfruttatori, fu l'assertore dei diritti della collettività: *La natura ha stabilito la comunanza dei beni; l'usurpazione ha prodotto la proprietà privata.*

Il quadro del CRISTO-UOMO sia dal lato morale come da quello artistico, è degno della massima diffusione tra le masse lavoratrici che dovrebbero sostituirlo alle consuete immagini sacre.

Genitori!

Perchè vi stillate il cervello a pensare quale regalo offrire ai vostri fanciulli per il nuovo anno?
Eccovi il dono piú bello e più economico,

l'abbonamento a "PRIMAVERA,,

con L. 5 (L. 3 se cumulativo con l'ASINO) fate un dono istruttivo e dilettevole ai vostri ragazzi, un dono che dura tutto l'anno, ed ogni mese rinnova la gratitudine.

L'ASINO SIBILLINO

(N. 50 — 14 Dicembre 1913)

Logogrifo sillabico:

POESIA E PROSA

Un 1.2.3.4 celebre scrittore,
2.4 anche in 1.3 qual bravo poeta,
fu a 4.1.2 un dì preso d'amore
per vaga giovinetta ilare e lieta.
E senza perder tempo il giorno appresso,
così come il suo cuore gli consiglia,
al padre della giovane egli stesso
la 3.2 gli domanda della figlia.
Ma il padre ben sapendo che il chiedente
sarebbe un buon 3.1.4, di gran cuore
alla richiesta fattane acconsente.
E dopo pochi dì che maggio è in fiore,
entrambo furo uniti eternamente
dal sacro 1.4 in un eterno amore!

Gino Vanvicini.

Quando sdrucciolo
nell'error,
vado piano
ed allor,
oh miracolo
nuovo, arcano,
già s'adduce
della luce
il fulgor!

Arres.

Monoverbo a rovescio:

SM^{T} M^{T}

S. Pupino.

Soluzioni dei giuochi del n. 48: *Falso diminutivo, con cambio di genere*: Libello, libellula — *Bizzarria*: Messo mano, manomesso — *Cambio di iniziale*: Ava, Eva, iva, ova, uva — *Monoverbo*: Con v è niente.

Solutori dei giuochi dei nn. 45 e 46: « Rota alata » — Nutini M. — Devalle A. — Depaolis A. — Sabbadini S. — Federici A. — Apostolidis C. — Bonetti P. — Antonaroli R. — Suzi E. — Salvati E. — Fila F. — Medici A. — Orsini F. — Livi S. — Ferraris E. — Giocondi E.

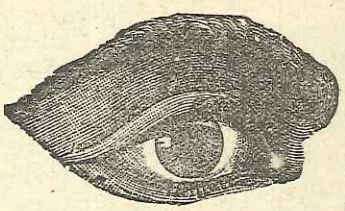
PER CONCORRERE AI PREMI, occorre risolvere almeno la metà dei giuochi di ogni numero.
LE ESTRAZIONI dei solutori si fanno una volta al mese.

Per chi vuole arrischiarsi a lavare la testa all'*Asino sibillino* valgano le seguenti norme:
Inviare, entro una settimana dalla data del numero, le soluzioni al giornale « L'Asino » Sezione giuochi, Via Tritone 132, Roma lasciando la risposta completamente libera.
Tra i solutori verranno sorteggiati ogni fin di mese: Scelte pubblicazioni della nostra casa.

LIQUORE
TONICO DIGESTIVO
DITTA ALBERTI
BENEVENTO
STREGA

SEGRETO

CURA GARENTITA per far crescere Capelli, Barba e Baffi, GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA. Da non confondersi con i soliti impostori.
NULLA ANTICIPATO CI DOVETE.
PAGAMENTO DOPO RISULTATO.
Scriveteci oggi stesso:
GIULIA CONTE
Tofa a Toledo, N. 82
NAPOLI


NON PIÙ MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
OIDAU. Unico e solo prodotto del mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.
Un libro gratuito a tutti
V. LAGALA - Vico 2° S. Giacomo, 1 - NAPOLI

DICEMBRE
14

DOMENICA

S. Rinnovo

La sua festa si celebra nelle sagristie (vulgo amministrazioni) di tutti i giornali, nel mese di dicembre.

Si fa fervoroso invito alla più intensa devozione di detto santo a tutti i fedeli... dell'*Asino*.

L'obolo è di L. 5, con diritto ad un libretto di divozione che si intitola

Parlament Concert

L'insidia papale

Il sig. Giuseppe Sarto, capo del partito clericale, stampa nel suo *Osservatore romano* a proposito del discorso della Corona :

« Per ciò che riguarda i rapporti fra la Chiesa e lo Stato, dando alle parole adoperate nel messaggio il loro vero e proprio significato, non abbiamo neppure noi a fare alcuna eccezione in proposito, visto e considerato che la Chiesa non ha mai inteso di ingerirsi in quelle che sono e debbono essere le funzioni dello Stato, nè di limitare su questo terreno, anche nelle presenti condizioni anormali del nostro paese, la sua sovranità ».

Cento parole e una sola menzogna.

Tutta la politica italiana è oggi appestata dalla Chiesa, con un metodo da essa creato e perfezionato nei secoli : governare per interposta persona.

Così come, per interposta persona, i congregazionisti frodano la legge di soppressione.

I rappresentanti legittimi di papa Sarto (i cattolici- deputati, non deputati cattolici) si guardano bene dal vestire l'assisa di ministro : fanno ministri i loro amici, o gli amici degli amici e governano così di dietro alle quinte.

Pronti a divenir liberali, radicali, socialisti magari, pronti ad aiutare anche il governo più popolare purchè esso non tocchi l'organizzazione cattolica e la sua religione.

Nella Camera sono 228 i dichiarati sottomessi, ma sono molto di più nel segreto dell'urna, negli ambulatori di Montecitorio, nelle trattative elettorali.

Ah ! La Chiesa non s'ingerisce nelle cose dello Stato ?

Ma cos'è l'astrazione Stato ?

È nulla ! Ma la funzione Stato è tutto.

Orbene la Chiesa non aggredisce l'astrazione, ma pervade la funzione in tutte le sue branche: dalla scuola alla caserma, dalla giustizia alla finanza, dalla politica interna fatta dagli intriganti diocesani alla estera fatta dalle missioni cattoliche.

Domani i preti in tonaca al potere sarebbero soffiati via dalla nausea pubblica ; oggi i preti in giacca governano la nazione per conto del Signor Sarto.

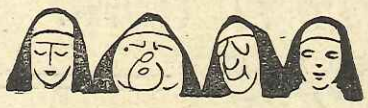
Qualsiasi partito voglia governare deve far i conti o i patti con la terribile forza della quale il clericalismo dispone; e qualsiasi partito, piuttosto che ai conti, preferisce venir ai patti.

Sarà così anche della democrazia ? Sarà così anche del proletariato ?

Noi no ! Noi rappresenteremo sempre la più energica e irriducibile resistenza al Vaticano e allo spirito clericale comunque mascherato.

E a smascherarlo provvediamo denunziando ad una ad una le menzogne e le insidie del signor Sarto e delle sua nefasta banda politica.

L'ASINO.



Miglioli cristofilo.

Dal giorno che sul Golgota
Fu, tra i ladri, Gesù,
Essi, a lui fedelissimi,
Non l'abbandonan più.

Selvaggio

Cosa vuol dire votare per il comm. Parlati

Lo diceva il Comitato cattolico agli elettori di *Terranova* di *Sicilia* :

« Ricordati o cittadino elettore...

Onora Dio e la Chiesa. Votare per il comm. Francesco Parlati è lo stesso che votare per l'onestà, per il bene del popolo, per l'ordine, per il rispetto alle leggi della Chiesa e dello Stato.

Non rubare, ma se ti costringono a vendere la tua coscienza, *prendi il denaro* e dà il voto al Comm. Parlati : nessuno ti vedrà. Ricorda, poi, che fra gli amici di Pasqualino vi sono i liberaloni che vogliono *rubare la tua pace col divorzio* : *divorzio vuol dire spartirsi il marito dalla moglie*. Quindi il marito può lasciare *la moglie e prendersene un'altra*. Pensa che *la cosa più sacra* per il povero lavoratore è la pace e la tranquillità della famiglia e dei figli.

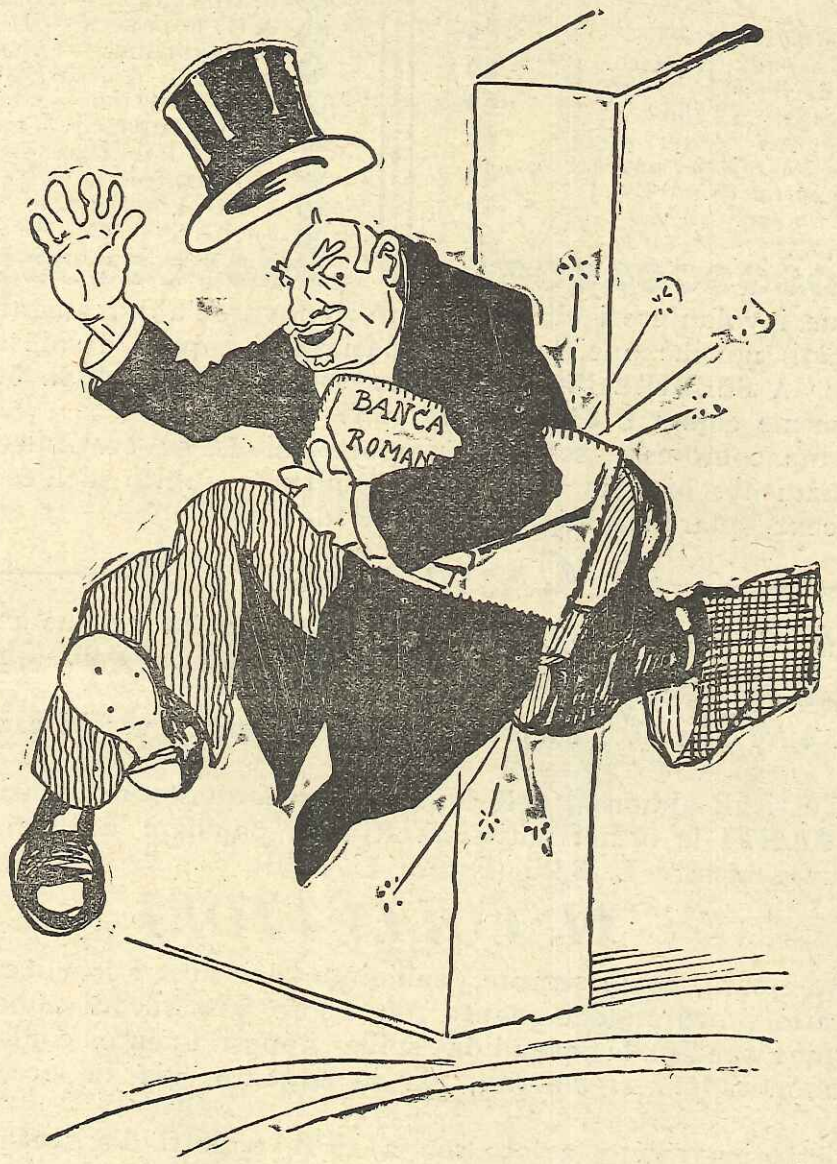
Non dirai bugie se farai credere di dare il voto a Pasqualino, perchè temi dei malviventi, perchè depositerai nell'urna il *sacro nome del Comm. Parlati.*»

Anche il sacro nome !

Adesso comprendiamo perchè *l'Osservatore romano* se la piglia coll'*Asino* insultatore di quanto v'ha di più sacro.

L'*Asino* dando, p. es. del buffone al comm. Parlati, commette... sacrilegio !

La fatalità storica...



... si compie.

Come i giornali cattolici pigliano a calci nel seggio gli eroi che smentiscono il patto.

Riportiamo senza commenti dal giornale cattolico *L'Italia* di Milano diretto dall'on. Meda (senza r):

Uno degli spettacoli più allegri che ci si offre in questi giorni di postumi elettorali e di vigilia parlamentare è costituito senza dubbio da quei deputati che vanno proclamando di non aver sottoscritto il cosidetto patto Gentiloni, di non aver sollecitato i voti dei cattolici, di non aver subito menomazioni di liberalità o mandati imperativi ecc. Ci sono, è vero, anche dei non eletti che ai primi tengono bordone : ma la sventura che li ha colpiti li rende scusabili

Limitiamoci dunque ai vincitori. Una buona parte dei quali giuoca sulle parole e naviga volutamente nell'equivoco, quando, sdegnosa e accorata, nega di aver messo il nero sul bianco, ma non si accorge, come fu già del resto assai bene osservato, che simile negazione è una conferma.

Poichè non c'è nessuno al mondo il quale creda che i voti specialmente oggi, si diano per la bella faccia – bella, quando è bella, come il cielo lombardo, per usare la frase manzoniana – del candido candidato, è evidente che, se nessun esame venne fatto, gli è perchè l'aspirante fu ritenuto innocuo, di buoni costumi, degno perciò... dell'esonero.

Ma il ridicolo delle smentite non si esaurisce nel fatto, che esse ottengono, quasi per la legge del contrappesso, l'effetto opposto, ma sta, specialmente, nella ingenua supposizione, ch'esse tradiscono, che vi sia alcuno disposto a credere, non più alla verità della smentita, ma ai sentimenti di fierezza d'animo e di indipendenza, di sollecitudine pel decoro del mandato legislativo onde si vorrebbe farle derivare.

C'è un umile ragione cronologica che toglie ogni serietà alla smentita : ed è che essa viene all'indomani dell'elezione.

Prima *occorreva smentire* ; prima *bisognava far lo sdegnoso* ; prima *bisognava non avere contatti ! Non dopo !*

Se però l'atteggiamento dei signori che smentiscono è intrinsecamente ridicolo e non può far paura anche per la ragione che simili eroi da burla e cuor di leoni si guarderanno bene di dare un contenuto che non sia semplicemente verbale, al loro eroismo, sarà bene tenere nota dei loro nomi per quanto l'accattonaggio dei voti sarà ripreso. Sarà allora che bisognerà fare l'eroe... non semplicemente a parole : sarà allora che i disconosciuti di oggi si rifiuteranno di offendere del loro voto gli onesti scrupoli e i verginali pudori di tante trepide, fiere, intemerate coscienze !....

Toccati !

Un competente di letteratura infantile internazionale

« *Primavera* est le journal de la jeunesse le plus littèraire le plus artistique et, ce qui est important, le plus rationnel que je connaisse ».

MICHEL DELINES.

eminente scrittore, redattore artistico del *Temps* di Parigi e del *Novosti* di Pietroburgo, romanziere e musicista.

(Ogni abbonato dell'*Asino* riceve tutto l'anno 1914 *Primavera* mandando, ASSIEME con le L. 5 dell'abb. all'*Asino*, altre L. 3, totale L. 8).

Regalo di L. 2,35
a tutti gli abbonati dell'"Asino„
La sorpresa del 1914

Oltre al solito abbonamento per tutto il 1914 a L. **5,00**; e per un semestre a L. **2,50** (Estero il doppio) con diritto al premio gratuito della esilarantissima nuova strenna di **Goliardo** e **Ratalanga**:

Parlament Concert

resta aperta fino al 31 dicembre 1913 la seguente straordinaria combinazione per cui

L'ASINO offre in dono
Lire 2,35
a tutti i suoi abbonati

Coloro che entro il 31 dicembre 1913 (il timbro postale farà fede della data) ci avranno spedito l'importo dell'abbonamento in L. **5,00**, (Estero L. **10**) più centesimi **45** (Estero cent. **90**) **per il rimborso delle pure spese di spedizione posta e raccomandazione,** riceveranno un gruppo (a scelta fra i due sottoindicati) di opuscoli il cui prezzo di copertina è di L. 2,35 (oltre alla *Strenna* **Parlament Concert**).

GRUPPO A

1. Petronio — *Gregorio* XVI *il papa dei sette peccati capitali.*
2. A Dal Canto — *Chiesa e brigantaggio.*
3. Alfa — *Anticlericalismo e idealismo.*
4. S. Giacchieri — *Dalle favole pagane alle cristiane.*
5. G. Podrecca — *Sacre botteghe antiche.*
6. Trestelle — *Iacopone da Todi; il pazzo.*
7. Reggiani — *Il libero pensiero.*
8. Max Nordau — *La menzogna religiosa.*
9. G. Podrecca — *S. Alfonso dei Liguori svelato.*
10. G. Podrecca — *S. Carlo Borromeo smascherato.*
11. G. Podrecca — *Il culto cattolico.*
12. G. Podrecca — *Delitti e pene.*

GRUPPO B

1. Loge — *Giovanna d'Arco.*
2. G. Podrecca — *Il divorzio.*
3. Il Giovane della Montagna — *L'educazione religiosa.*
4. On. E. Chiesa — *Il polipo nero.*
5. Giacchieri — *Il vero orologio del buon cattolico.*
6. G. Podrecca — *Il papa e la questione sociale.*
7. Gardhabba — *L'immacolata concezione.*
8. Cam. — *I delitti della Chiesa.*
9. F. D. Spano — *Chiacchierata eretica.*
10. G. Podrecca — *Storielle allegre.*
11. G. Podrecca — *Laicizzazione degli ospedali e manicomi.*
12. G. Podrecca — *Il marito dell'anima.*
13. G. Podrecca — *Torniamo al socialismo.*

SI AFFRETTINO dunque i volonterosi che intendono rinnovare l'abbonamento che scade colla fine d'anno (e saranno senza dubbio tutti) nonchè quei lettori simpatizzanti i quali desiderano entrare a far parte della numerosa famiglia dell'*Asino* **A SPEDIRE l'importo come sopra richiesto di L. 5,45 (Estero L. 10,90) perchè la combinazione sarà inesorabilmente chiusa il 31 dicembre p. v.**

Regalare L. 2,65 (strenna compresa), sopra un importo di L. 5; costituisce più del 50% che viene abbonato sul prezzo di abbonamento bisogna dunque approfittare subito dell'eccezionale liberalità dell'*Asino*, inviandogli Lire Cinque e cent. quarantacinque (Estero il doppio).

Cumulativi

ASINO-PRIMAVERA, la geniale Rivista per ragazzi, che entra nel suo 4° anno di vita e che ha ormai riscosso larghissimo plauso in tutti i campi dell'arte: Per un anno L. **8,00** (anzichè 10,00); per un semestre L. **4,50** (anzichè 5,00); Estero il doppio.

Anche **PRIMAVERA** offre una lieta sorpresa ai suoi abbonati vecchi e nuovi del 1914, compresi i cumulativi.

Non diciamo di più. Tutti gli abbonati dell'*Asino* facciano questo cumulativc e saranno soddisfatti.

ASINO-SEMPRE AVANTI la ormai notissima Rivista popolare di Socialismo: per un anno L. **6,50** (Estero L. **12,50**) — per un semestre L. **3,25** (Estero L. **6,50**).

AI COLLETTORI

Facciamo assegnamento sicuro, come sempre, sull'aiuto dei nostri fedeli collettori, e su quello di nuovi amici che vorranno diventarlo procurandoci quanto più è loro possibile di abbonati.

Ad essi l'Amministrazione spedirà la splendida spilla appositamente coniata, simbolica del Libero Pensiero, con il motto Galileiano « *Eppur si muove* », sia in argento, sia in oro, a seconda degli abbonamenti procuratici.

Oltre alla spilla, i collettori avranno, a loro scelta, libri, papetti d'argento, catene, orologi e quant'altro è a nostra disposizione dei regali dell'anno passato.

Al lavoro, amici e compagni. Noi fidiamo su voi.

N. B. - Sono esclusi da queste combinazioni i residenti nel Nord America - i quali debbono rivolgersi al signor F. S. Vanni 507-509 West Broadway, New York.

L'AMMINISTRAZIONE

Pei 370 processi contro Gentiloni

Presentiamo ai magistrati un documento

Nel giornale l'*Alento* organo dei cattolici di Vallodi Lucania, il giorno 16 ottobre 1913 veniva pubblicato il seguente documento :

UNIONE ELETTORALE
CATTOLICA ITALIANA

Roma li 30 sett. 1913.

On. Direzione del giornale L'Alento.

L'Unione elettorale prese le opportune intelligenze con gli Eccellentissimiordinari di Capaccio Vallo e Policastro, ha determinato che i cattolici per il collegio di Vallo debbono appoggiare lacandidatura del generale *Pietro Imbriaco*.

Parimenti per il collegio di Capaccio, prese le opportune intelligenze con gli Ecc.mi ordinari di Capaccio-Vallo e Teggiano, ha determinato l'appoggio alla candidatura dell'on. *Gaetano Giuliani*.

Tanto per norma di codesta onorevole direzione.

Il Presidente
GENTILONI

Questo è un documento di prova del reato di « pressioni spirituali per indurre gli elettori credenti a votare in favore di un candidato » poichè è noto che il conte Gentiloni ha agito in nome e per conto del supremo Pontefice della Chiesa cattolica, la cui parola *infallibile* deve essere interpretata dai credenti come *ordine divino*.

Mà anche contro i vescovi si può iniziare procedura. Ed a questo proposito, per norma dei nostri lettori, i quali devono inviare notizie di fatto e documenti per far la denunzia, spiegheremo quali sono i reati previsti dalla legge elettorale dal codice penale, per quanto si riferisce agli ecclesiastici.

a) vincolo del suffragio degli elettori a favore od in pregiudizio di determinate candidature ;

b) indurre all'astensione ;

c) adoperarsi a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di candidatura. Quest'ultimo non era contemplato nella vecchia legge elettorale politica.

La legge stabilisce i mezzi, concorrendo i quali, tali fatti diventano reati.

1° : Le « allocuzioni o discorsi in luoghi destinati al culto o riunioni di carattere religioso ».

2° le promesse o minaccie spirituali, che oggi sono comunissime, ma certo meno efficaci di una volta.

Il prof. Francesco Scaduto in un suo dotto studio sui reati elettorali ecclesiastici pubblicato nel 1909, dal quale traggo qualche elemento per il presente articolo, nota che gli ecclesiastici hanno paura non tanto delle minacce spirituali quanto delle temporali. La sospensione « a divinis » non è soltanto una minaccia spirituale ma anche temporale, giacchè priva della cosidetta elemosina della messa. Da questo punto di vista la privazione della messa rientrerebbe nell'art. 106 della vecchia legge elettorale politica « privare di una utilità » combinato coll'art. 184 Cod. pen. che rende qualificato tale reato se commesso da un ministro del culto, nella nuova legge l'inciso « privazione di una utilità » è scomparso.

Per quanto riguarda le recenti elezioni casi di sospensione ve ne saranno stati moltissimi, ma l'autorità ecclesiastica salvamolto le forme nell'infliggere questo genere di pressioni, le quali, per altro, è difficile che siano denunziate dagli stessi ecclesiastici che le hanno patite per timore di danni economici maggiori.

Sotto il dominio della vecchia legge costituiva reato tanto per i pubblici ufficiali che per i ministri di culto il fatto di dare istruzioni alle persone da loro dipendenti in via gerarchica.

L'articolo 122 della nuova legge — invece — sopprime l'inciso « o colle istruzioni sopra indicate » che si riferiva appunto alle istruzioni date in via gerarchica.

Quindi tali fatti oggi non sono reati.

Nei reati elettorali il processo deve iniziarsi di ufficio ed è sperabile, se non faccia difetto ogni più elementare sentimento di rispetto della legge, che l'autorità giudiziaria proceda rigorosamene contro i colpevoli.

Ma poichè dall'autorità giudiziaria ci fidiamo poco, gli elettori che sono a cognizione di fatti precisi e determinati facciano anch'essi interamente il loro dovere ; *denunzino i responsabili e si costituiscano* parte civile.

PERCHE' SE NON PROVVEDIAMO ADESSO, UN'ALTRA VOLTA GLI ECCLESIASTICI FARANNO ANCHE PEGGIO !

L'on. S. Michele Arcangelo

Un bel casetto è accaduto al candidato soccombente di Manfredonia, avv. Attilio Perone Capano, un radicale che si è trovato a competere coll'Arcangelo S. Michele il quale, naturalmente, è rimasto vincitore.

Ma lascio all'avv. Perone Capano la parola :

« Il mio avversario (avv. Amicarelli) nel giovedì precedente all'elezione – presenta la sua scheda tipo con l'immagine di S. Michele Arcangelo, patrono di Montesantangelo, il maggior centro del collegio, dove vi ha un tempio più volte secolare che è la mèta dei pellegrinaggi pei fedeli di tutto il Mezzogiorno d'Italia. Ognuno comprende quello che sia avvenuto ! Le parrocchie si cangiarono in comitati elettorali ed in fucine di stolte e grossolane menzogne sul conto mio.

Ridotta l'elezione ad un fatto personale fra me e San Michele – giacchè la mia scheda portava puramente e semplicemente il mio ritratto – la disfatta era inevitabile ».

L'idea di San Micarelli arcangelo candidato mi sorride e mi fa sorridere tanto più se me lo figuro in atto di esporre il suo programma agli elettori, in questi termini :

— Io sono militarista. Mio capo e il Dio degli eserciti, mia squilla la Tromba di Gerico, mia spada... la mia !

Io sono protezionista. Voglio il protettorato di San Giuseppe, la protezicne delle ragazze abbandonate nonchè la protezione di Maria S.S.

A questo punto l'avv. Perone domanda il contraddittorio.

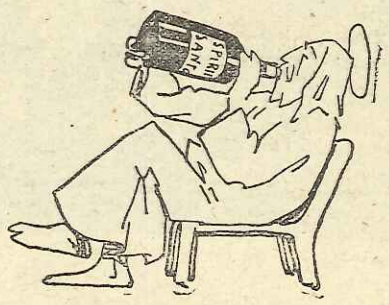
Succede una certa agitazione nel comizio che è presieduto e presenziato dai capoccioni del partito di S. Michele.

Il Sommo Fattore (naturalmente agrario, come lo dice il nome) agita

il campanello e rifiuta la parola all'avversario dell'Arcangelo il quale

non può che essere il Demonio in veste di Perone Capano.

Gesù Cristo — uno dei notabili



del comitato di S. Micarelli Arcangelo, — approfittando della confusione si attacca allo Spirito santo.. e beve.

Ma il Demonio Capano non si dà per vinto e incomincia a contraddire, mentre una schiera di cherubini assoldati da S. Micarelli, fischia di santa, anzi santissima, ragione.

Belzebù Capano è testardo e passando dalle parole ai fatti assale l'Arcangelo e lo costringerebbe alla resa dei conti.... Gentiloni, se non intervenisse il Padre Eterno col quale non si ragiona.

Capano è sconfitto e Sanmicarelli Arcangelo entra alla Camera con

un'ala rotta e un occhio pesto, è vero, ma trionfatore.

Però mezzo il paradiso si è scomodato per lui.

Gardhabba.

Escrementi sacri

Gli intestini della religiosità politicante sono in un periodo di laboriosità interna che si rivela al fetore.

Tutti gli organi digerenti, dall'*Osservatore Romano*, al *Corriere d'Italia*, dal *Momento* all'*Italia*, si scaricano contro di noi ma così alla larga che ogni sensazione di nausea viene sopita col solo turarci del naso.

Vorrebbero insozzarci ma non ci arrivano e tiriamo via per la nostra strada guardando con commiserazione lo spettacolo immondo offerto dai valletti di Pio X, ubbriachi del successo elettorale adessi apprestato dal conte Mascalzoni.

La sciatica del commendatore

Vi sono dei commendatori che vanno (o meglio andavano) a Regina Coeli.

Adesso ve n'ha che vanno alla Regina d'Oropa, e tale è il comm. Antonio Martani, vice-direttore generale al Ministero dell'Interno.

Vi è andato per offrir voti alla madonna in cambio della guarigione di una sciatica.

L'Eco del Santuario d'Oropa commenta :

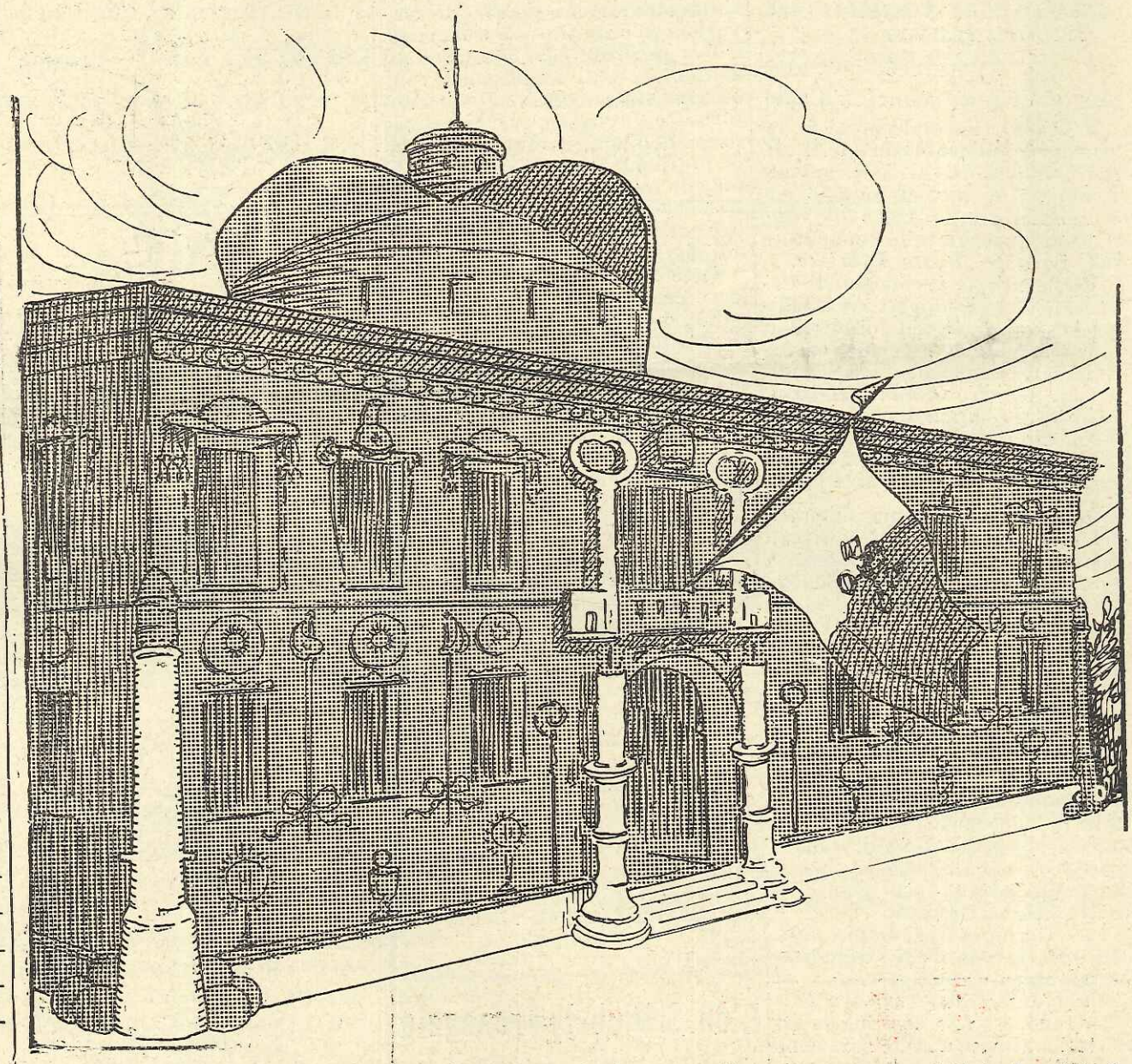
« Da ottimo cristiano, come è ottimo magistrato, si trattenne davantialla Vergine taumaturga recitando piamente il Rosario con la sorella, suora nelle Dame Inglesi di Santa Caterina. L'esempio buono, che così raramente ci viene da persone illustri, riaccenda sempre più la divozione, che tanto giustamente abbiamo vivissima alla cara Vergine Bruna, nostra augusta Patrona ».

Commendatore, ci mandi notizie della sciatica, assieme alle ribalderie che ella commette, in nome di M. S.S. e di Giolitti, al Ministero dell'Interno

Il nuovo Palazzo della Camera dei Deputati

e la nuova Aula

nel disegno dell'architetto D. Basilio e nei fregi del pittore G. Sarto-pio



Come abbiamo annunziato, per concessione dell' insigne architetto D. Basilio siamo in grado di offrire ai lettori il disegno della costruzione ideata dall'illustre artista per il palazzo che dovrà accogliere l'assemblea legislativa della nazione.

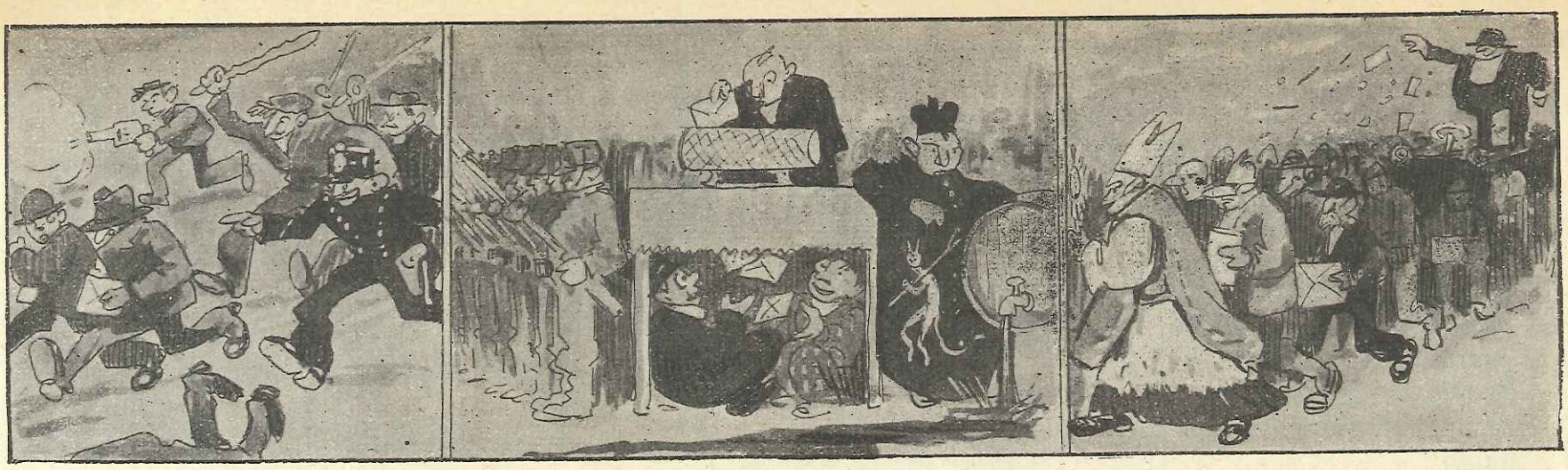
Questo disegno, nella solennità delle linee rette e più specialmente delle curve, e nel significato simbolico delle decorazioni, è veramente l' espressione della nuova e **piú grande Italia** concepita dall' «**Idea Nazionale**» e realizzata con l'espandersi della «**Civiltà cattolica**».

Ma non soltanto nell' esterno, bensì anche nell'interno del nuovo palazzo l'arte concorre alla glorificazione del risorgimento della potenza (pontificia) Italiana.

E dobbiamo alla gentilezza del sommo pittore G. Sarto pio il piacere di riprodurre i cartoni del fregio che cingerà l'interno dell'aula.

Sono pitture delle quali il simbolo balza vivo senza bisogno di spiegazioni.

La Giustizia



La Forza

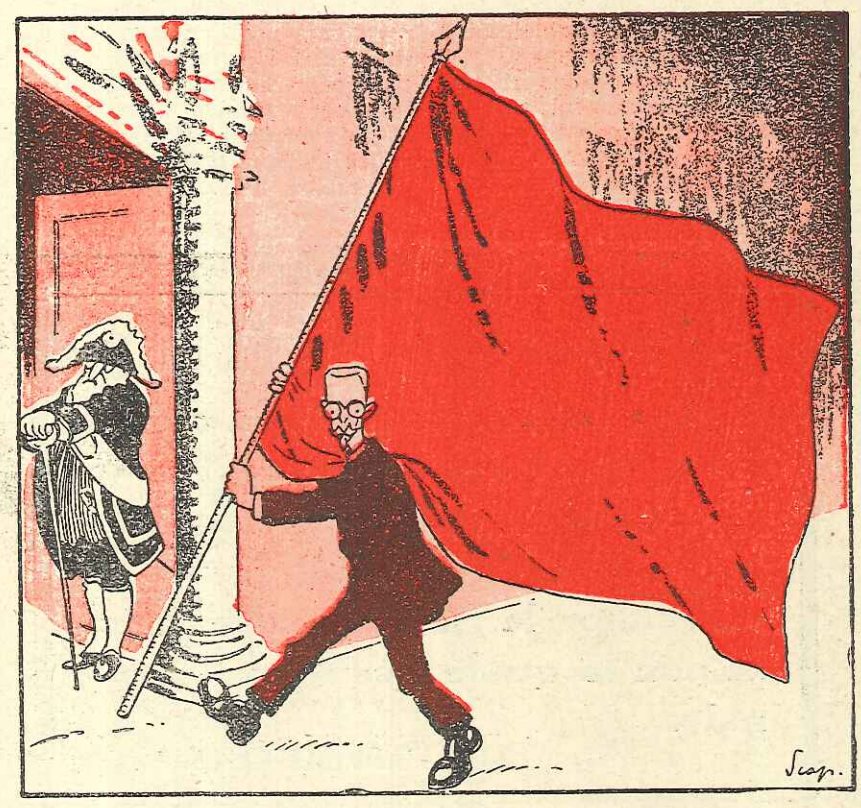
La Forma... e la Sostanza

L'entratata dei socialisti in Senato

Ovvero

"Mia sposa sarà la mia bandiera „

Romanza popolare



M'hanno detto che Pull'è senatore
Ma non l'han visto piangere di nascosto.
Invece dispiegò senza timore
La sua bandiera, sull'eccelso posto.

Pullè giurò di nulla in terra amare
Fuori che lei: mantiene il giuramento,
E davvero con lui sua sposa appare
La rossa stoffa dispiegata al vento.

Pullè ripete da mattina a sera
La mia sposa sarà la mia bandiera!

Nell'aula fece ingresso la bandiera
Ma disse in mezzo a tante vecchie code:
Restar rossa non so: divento nera,
Cambiano i tempi, e cambiano le mode.

La riprese Pullè: — Sposina cara
Continua ad arrossir, non annerire:
Le cornate che Piro (1) ti prepara
Non ti dovranno affatto impaurire,

Ed io ripeterò da mane a sera
La mia sposa sarà la mia bandiera!

(1) ... Corvo.

La nostra propaganda orale

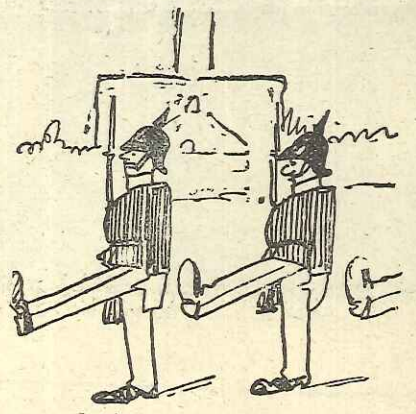
A ROCCASTRADA (di Grosseto) l'on. Podrecca tenne acclamatissima una conferenza anticlericale e socialista a tolale beneficio dell'erigente ospedale.

Dopo la conferenza, che entusiasmò tutto il popolo, la Sezione socialista ufficiale offerse al Podrecca una bicchierata facendo voti per il suo ritorno alla Camera.

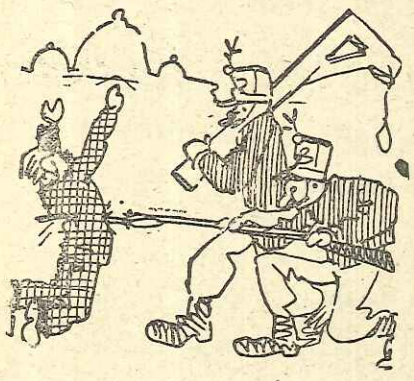
L'internazionalizzazione delle guarantigie richiesta dal l'ontefice alla maggioranza... nazionalista (di Gentiloni)

Poichè la libertà del Pontefice sarà seriamente garantita in Roma sol quando le forze internazionali metteranno un freno all'anticlericalismo, alle truppe delle diverse Potenze saranno affidati i diversi servizi del caso.

Contro le affermazioni bloccarde in Campidoglio



provvederà una guarnigione prussiana. Al buon ordine nei dintorni di S. Pietro ed alla vigilanza della Giordano Bruno sarà preposta una

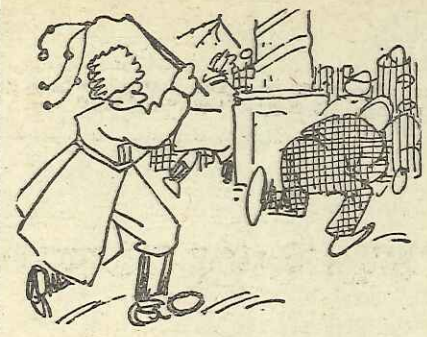


guarnigione austriaca.

La Cancelleria e Campo di Fiori saranno di competenza

della guarnigione Spagnuola.

Infine il servizio d'ordine in Piazza Colonna, per le eventuali dimostrazioni anticlericali, sarà affidato



ad una guarnigione russa.

Quanto alla guarnigione Italiana potrà far la guardia al Palazzo del Quirinale, detenuto da Re Vittorio Emanuele III (o viceversa).

Il Merlo.

I passatempi d'un capo clericale trentino

A Trento è stato tratto in arresto il dott. Mattei, segretario del partito clericale trentino, direttore della Banca Cattolica industriale, presidente o membro di innumerevoli istituzioni confessionali e grande agitatore politico del partito nero.

Il dott. Mattei venne arrestato in tribunale dove è praticante d'avvocatura e fu tosto passato alle carceri. L'arresto sarebbe conseguenza di una denuncia precisa ed esplicita portata da tre ragazzi frequentatori dell'oratorio vescovile di S. Pietro.

Il maggior portavoce del clericalismo trentino è accusato dei più turpi e schifosi reati.

Un grande successo nazionalista

Il Papa rinunzia al potere temporale e chiede in compenso che l'Italia sia sottoposta al controllo delle potenze come l'Albania.

L'alleanza dei liberali e dei nazionalisti col partito Papalino ha finito per dare i suoi frutti.

Tutta la stampa Italiana ha constatato la grande importanza delle dichiarazioni fatte da Mons. Rossi, vescovo di Udine, per l'apertura del congresso cattolico tenuto a Milano con la qualifica di « Settimana sociale ».

L'importanza eccezionale del documento sarebbe dovuto al fatto che il vescovo di Udine prima di recarsi a Milano per pronunciare il discorso, è stato a Roma in Vaticano alcuni giorni, ed ha concordato col Pontefice il testo del discorso, dandogli così il carattere di risposta al recente discorso della Corona.

Il vescovo di Udine per incarico del papa in sostanza ha detto :

1° *purtroppo la società non è più cristiana come nel passato* ;

2° *essendo la società divenuta atea e pagana, il potere temporale che nel corso dei secoli la provvidenza aveva assicurato al Papato per l'esercizio della sua libertà di capo della religione, purtroppo è stato abolito, e sembra sempre più difficile ricostituirlo* ;

3° *dunque bisogna trovare qualche altro mezzo per assicurare la sovranità spirituale del pontefice.*

La stampa nazionalista ha subito acceso i fuochi di bengala, per la gioia :

Evviva Evviva! Il Papa rinunzia al potere temporale! E' il successo della nostra tattica elettorale ! Evviva ! Evviva !

Però Mons. Rossi alle dichiarazioni sopra riassunte, ne ha aggiunte altre che si possono riassumere così :

1° *nelle condizioni fatte dallo Stato Italiano al Pontefice dopo la distruzione del potere temporale, non è* GARANTITA, VERA, MANIFESTA, PIENA, INSOSPETTABILE, NON FITTIZIA, ASSOLUTA, COMPLETA, STABILE, INTANGIBILE, NON PRECARIA *(e non ci dico altro) la libertà del Pontefice per l'esercizio della sua sovranità religiosa* ;

2° *perchè il Pontefice rinunzi a reclamare il potere temporale bisogna trovare il modo di garantirgli tale libertà*, VERA, PIENA, STABILE ECC. ECC. ECC.....

3° *il modo può consistere soltanto in una* MALLEVERIA O CAPARRA di CARATTERE INTERNAZIONALE.

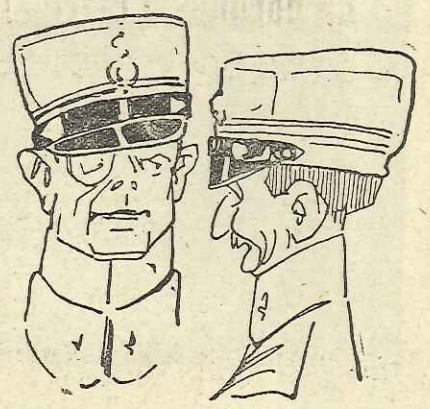
E siccome le *malleverie* internazionali si effettuano col *controllo* di diversi Stati interessati sul governo, sulla politica interna del paese che deve subire la mallevarie; e siccome il controllo non è efficace senza una *caparra*, e l'unica possibile e tangibile nei rapporti fra Stati per dare efficacia al controllo è la forza delle armi, così in sostanza il Pontefice è disposto a rinunziare alle pretese del potere temporale, qualora il governo d'Italia consenta ad accogliere nel suo territorio le truppe delle diverse Potenze, o quanto meno la GUARNIGIONE STRANIERA A ROMA e la FLOTTA INTERNAZIONALE A CIVITAVECCHIA, per garanzia della libertà del Papa.

Riassumendo il Papa chiede che l'Italia sia posta nelle condizioni dell'Albania, che Roma sia equiparata a Scutari o Vallona...

L'idea non è cattiva ; però non è nuova. Da che il Papato esiste ha sempre avuto « dalla provvidenza » il compito di chiamare gli stranieri a spadroneggiare direttamente o indirettamente in Italia.

E questo come successo dei nazionalisti, non c'è che dire, è magnifico !

La ragione sufficiente.



— Certo, la guerra è inutile, ma se non la facciamo diventiamo inutili noi !

Donne contro preti per inframmettenze elettorali

Merita d'essere segnalato ad esempio un Manifesto stampato a Chioggia, (nella veneta Vandea) e firmato da ben novanta donne della città nel quale, a proposito delle recenti elezioni politiche, coraggiosamente si dice : *Noi deploriamo che voi, ministri di Dio, emettiate fiele contro il vostro simile..* Protestiamo contro la vostra linea di condotta e, *sempre salde nella nostra fede Cristiana*, vi esortiamo a rientrare nell'orbita del vostro ministero ». —

Che lezione salata !

Avviso agli Abbonati.

Per facilitare il lavoro amministrativo di fine anno preghiamo i nostri abbonati perchè sul Talloncino della Cartolina - vaglia uniscano la fascetta d'indirizzo con la quale ricevono il giornale.

L'AMMINISTRAZIONE

L'"ASINO,,
è una grande forza
Utilizzatela!

La campagna elettorale ha dimostrato ai nostri amici quale grande forza sia l'**Asino** per la battaglia di emancipazione sociale da ogni pregiudizio e sfruttamento.

Dunque gli amici si affrettino a valorizzare la loro simpatia e rendere più formidabile questa nostra forza, inviandoci subito quanti più possono indirizzi di probabili abbonati cui **invieremo l'ASINO gratis per tutto dicembre.**

La borghesia clericale
in un brindisi a Nathan
e in una pagina di Giosuè Carducci

Il brindisi è ormai vecchio, ma la stampa clericale ci torna su ancora, chè non digerisce la definizione da me data dello spirito religioso degli antibloccardi accingentisi a riconquistare il Campidoglio, per i quali:

Il Padre è *l'Anglo-romana*
Il Figlio è la *Tramwais-omnibus*
Lo Spirito Santo la Società dell'Acqua marcia
Maria S.S. un' Area fabbricabile.

Perfino la *Tribuna* torse il naso e lasciò intendere che non approvava le irriverenze neppure *inter pocula*.

Vedete? Ho la vecchia abitudine di leggermi a letto qualche pagina di Giosuè Carducci – preferibilmente le prose – e ve n'ha sempre di attualità; che voglio, anzi, riesumare frequentemente pei nostri lettori.

Me n'è capitata ieri sott'occhio una che vi dipinge al vivo, o borghesi cristianeggianti, e che è – a Carducci può essere permesso — assai meno reverente del mio povero brindisi:

Volete sentire?

« Voi altri uomini della borghesia conservatrice volete de' pretini guardie daziarie della intelligenza e della moralità popolare a vostro profitto; dei pretini che, devoti al salario sopprissero e incensassero a cerimoniosate l'impalcamento di un *dio padre* Luigi Filippo che regnasse ma non governasse, con un *Cristo* duca d'Orleans che scambiasse qualche democratico baciamano con la sinistra; con una *Maria* duchessa Elena, che rappresentasse la parte romantica per accalappiare i poeti e gli artisti e le povere donne a cui fa elemosina passando col suo bell'abito color mare o color cielo o tutta a bruno.

Così l'*ostia* dovrebbe servir di cartella d'assicurazione sui negozi, e il *domma dell'immortalità dell'anima* da toppa rinforzata alle casse, e *l'Inferno* da succursale all'ergastolo o alla deportazione di Borneo.

Com'è infermiccio e vecchio quel Dio, del quale da due anni a questa parte o borghesi titolati, aspettate di parlare, a imitazione, della Prussia, più spesso!

Egli spira d'intorno un'aria di costipazione che incanta; già voi stessi, quando ne discorrete, parete tutti infreddati tanto starnutite e tossite: i maligni dicono che lo facciate per dissimulare le risa ».

Giosuè Carducci
(pel centenario di L. A. Muratori)

Se non fosse detta così bene, parrebbe perfino... roba mia!

g. p.

« *Primavera* è una riuscitissima rivista per ragazzi ».

La Tribuna.

Dal "Secolo,, di Milano

Primavera, la rivista romana ha la meritoria abitudine di interessare i ragazzi ai capolavori delle arti e fa conoscere qualche artista nel nostro tempo che si ispiri particolarmente alle cose buone e gentili. Così nell'ultimo fascicolo dedica un simpatico studio ad « Un grande scultore di piccoli » al milanese Eugenio Pellini del quale riproduce i bellissimi gruppi *Madre*, *L'Idolo*, *Mammina*, ammirati alle esposizioni, e altre deliziose statuette, ispirate dai bimbi all'artista, tutte di una rara, preziosa sincerità e semplicità di sentimento e di una forma sintetica ma magistralmente costrutta ».

8 ottobre 1913.

Primavera, la rivista per fanciulli da noi altra volta lodata, fa nel suo numero di novembre una curiosa esumazione; la commedia fantastica di Carlo Goldoni, rappresentata a Venezia nel 1769 e intitolata « Il Genio Buono e il Genio Cattivo ». L'interessante di questa produzione si è che prospetta *i rapporti tra l'Italia e Tripoli* nel secolo XVIII, giacchè l'ultimo atto si svolge a Tripoli, dove il Pantalone veneziano esercita la mercatura, e dove capitano, dopo varie avventurose vicende, Arlecchino e Colombina. Si assiste a delle scenette graziose tra veneziani e tripolini nelle quali gli arabi riconoscono la grandezza e la nobiltà di Venezia.

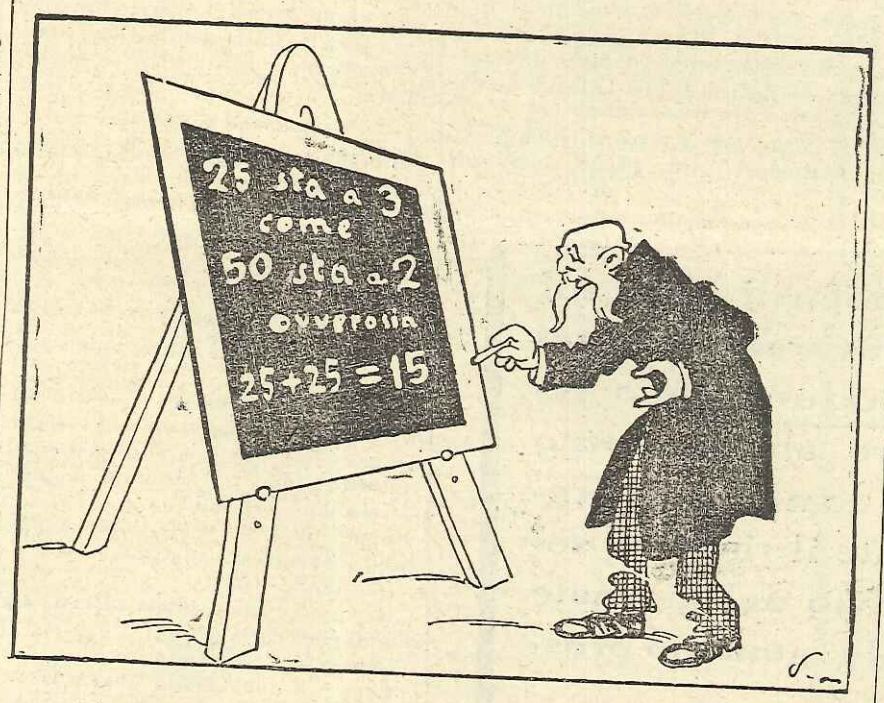
14 novembre 1913

Un canonico sentendosi da parecchio tempo poco bene volle tentare il consulto di una sonnambula e le inviò una ciocca della sua zazzera bionda, come era indicato nella quarta pagina di tutti i giornali.

A posta corrente l'insigne sonnambula rispose:

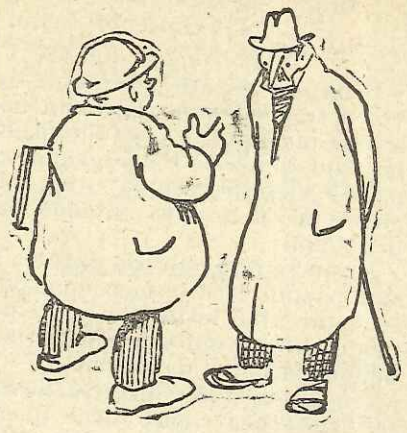
« Signora, non temete di nulla, anzi rallegratevi perchè tra breve proverete le gioie della maternità ».

Scuola d'aritmetica



Rivolgersi al maestro Giuseppe Marcora, piazza Montecitorio, N. 69 lire al giorno.

Istruzione obbligatoria.



L'on. Micciché. — Ai nostri tempi non c'era bisogno di tanta istruzione. Eravamo molto più ignoranti eppure siamo diventati deputati ugualmente!

L'ultima mascheratura
I preti socialisti

Dopo il 1870 i preti son diventati patrioti.

Tanto per conquistare le follevenute a Roma col grido: Roma o morte!

I vecchi sostenitori dell'Austria, del Borbone, dei Duchi, del Papa-re si sono mascherati da italianissimi per non perdere la loro influenza sulle masse.

Ora che il proletariato si sveglia e si impone con quasi 100 deputati alla Camera, gli stessi preti si accingono a vestire la *bluose* dell'operaio e il berretto frigio.

Si proclamano poco meno che socialisti!

Hanno già i loro Miglioli e i loro Schiavon cammuffatisi da sindacalisti cristiani.

Ora i Bertini, i Cavassoni, i Martire, i Padoan, i Fireca, i Tupini i Casazza, i Colombo, i Ruggeri, i Ramelli, i Richetti si stanno proclamando socialisti; sono per le riforme sociali, vogliono organizzar ferrovieri, tramvieri, operai, contadini e dar loro in terra quel paradiso che per tanti secoli hanno gabellato in cielo.

Le ultime riunioni di Roma e di Milano lo dicono chiaro: essi si sentono più affini al socialismo che all'anticlericalismo; preferiscono il terreno economico a quello politico; Carlo Marx entra nelle loro grazie; Roberto Ardigò è un demagogo da lasciarsi alla democrazia.

Truffaldini!

La farsa non potrebbe essere più ridicola, se non potesse mutarsi in dramma qualora il proletariato credesse ai suoi nuovi protettori.

All'erta! La Chiesa si è sempre mascherata da amica dei partiti che hanno per sè l'avvenire.

I preti sentono che il socialismo fa strada e si affrettano a proclamare: siamo socialisti come voi! – pronti a farsi demagoghi per conservare il potere sulle popolazioni.

Strappate loro la maschera! Fischiate la lurida commedia!

In sacrestia, democristisociali! Alla cuccia!

Proteste divine

Ill.mo Sig Fattore
Giuseppe Sarto.

Paradiso, li 5 dic. 13.

Sono veramente sdegnato con voi e se Beniamino Franklin non avesse inventato i parafulmini dietro i quali avete il coraggio di riparare vigliaccamente, ve ne scaglierei mezza dozzina, intendo dire di fulmini.

Mi avete reso ludibrio di tutta la stampa anticlericale facendomi partecipare alla lotta elettorale per modo che non mi son potuto fare neppur la barba da un mese.

Ho girato 228 collegi al vostro servizio senza capire bene quello che mi facessi.

Lo comprendo ora che tutti se la pigliano con me tirandomi giù dagli altari e discutendomi come se fossi un sottosegretario di Stato qualunque.

È così, mio infedele Fattore.. di campagna elettorale che rispettate la religione? È così mio malfattore, che tenete l'Onnipotente al di sopra e fuori dei partiti?

Siete un malcreato, e il peggio si è che vi ho creato io!

Me ne pento, e per poco che la duri così mando un altro diluvio e chi s'è visto s'è visto!

Senza nessuna stima
vostro
Padre Eterno.

Signor Conte Mascalzoni,
Dalla destra di Dio Padre.
6 dic. 1913.

Patti scuri e amicizia corta.

Cosa v'è saltato in zucca di schiodarmi dalla croce per farmi fare il galoppino di canaglie matricolate come il vostro Miglioli?

Che c'entravo io con Giolitti e Galimberti? Cosa ne so io del collegio di Budrio, di Meo Patacca e dell'arciprete di Castelguelfo?

Chi diavolo vi ha ispirato di mettermi a servizio di quello scemetto che si chiama salvo errore, Bertini deputato di Senigallia?

E quel rammollito di Falconi doveva proprio scritturarmi per abbattere Murri, che almeno mi conosceva di vista?

E adesso sapete che mi succede? I contadini non mi chiamano più Gesù benedetto, ma Cristo forcaiolo! Gesù agrario! Gesù Cristo pastettaro!

Ecco quello che avete ricavato per i vostri sozzi interessi politici.

Ha proprio ragione *l'Asino*! Siete un mascalzone, e spero che l'ostia vi vada di traverso quando avrete la spudoratezza di inghiottirmi.

Per nulla obbligato.
Gesù Cristo

Ufficio telegrafico del Cielo.
6 — 12 — 13.

Avv. Amicarelli- *Manfredonia,*

Siete spudorato facciatosta. Mai autorizzatovi presentarvi mio nome truffando suffragi elettorali. Mio prestigio compromesso. Proletari sdegnati mi chiamano Arcangelo spennacchiato, strozzino, lazzarone colpa vostra. Legomela dito.

S. Michele Arcangelo.

Letterina profumata.
Dal Gineceo dell'Empiro.
7 dic. 13.

Sig. Generale Spingardi.

Vengo con questa mia ad esternarvi il mio vivo ricrescimento e dire quasi risentimento per il modo poco cavalleresco onde mi impigliaste nelle elezioni di Casalmaggiore valendovi di raccomandazioni apocrife che non vi ho mai fatte.

Non aveste ritegno di esporre la mia immacolata verginità al ludibrio delle gare politiche onde oggi mi si considera poco più di una suffragetta arrabbiata di clericalismo acuto o una domestica elettorale vendutasi al miglior offerente.

Non mi sarei mai aspettato un tiro simile da sedicenti cristiani, teneri più dei proprî successi politici che di quella riputazione e devozione che con tanta difficoltà mi ero conservata fino a ieri.

Oggi che mi si passa per vostra complice in intrighi elettorali ho perduto tutte le simpatie del proletariato e di ciò sono costretta a farvi severa rampogna.

Basta. Non ne posso più, e penso con terrore che se la va di questo passo sarò costretta a chiamar una altra volta l'Arcangelo Gabriele che mi regali un altro figlio da mandare al patibolo per lavar i vostri peccati.

E cosa dirà il povero Giuseppe? Pensateci alle future elezioni.

Maria S.S.

Tutti gli Abbonati che sul loro indirizzo troveranno un segno con matita azzurra sono avvertiti che il loro abbonamento è scaduto e che se non riceveremo sollecitamente il rinnovo sospenderemo l'invio del giornale a principiare dal 1° gennaio prossimo.

L'AMMINISTRAZIONE

Tutti coloro che vogliono abbonarsi all'Asino nell'America del Nord, debbono rivolgersi esclusivamente a S. F. Vanni, 507-509 WEST BROADWAY, New York, inviandogli DOLLARI DUE per un anno — DOLLARO UNO per un semestre.

Tutti gli abbonati annuali riceveranno in premio la strenna dell'Asino: « PARLAMENT CONCERT » e la spilla del Libero Pensiero, col motto Galileiano: EPPUR SI MUOVE.

Il laticlavato.

— Lei, onorevole Pirocorvo, ha avuto il laticlavio da un pezzo!
— Le assicuro, contessa, che non ho proprio fatto nulla per averlo!
— Oh, lo credo!

Il programma del governo di BEPI

dopo il discorso della tiara

Bepi (*dopo aver letto di nascosto l'Asino nuovo*):

— Ostregheta! Se conta che un canonico deputato novo, per no' saver el talgian come mi, el ga tiollo a segretario un prete che ghe scrive i discorsi che'l farà in Parlamento. Che trionfo per Santa mare ciesa! Oh se se podesse cussì....

BRESSAN e DETTO.

Bressan: – Paron! il conte Gentiloni aspetta in anticamera l'« Ordine del giorno » di Vostra Santità pei 228.

Bepi: – (El capita come el formaggio sui maccheroni).

Intromettetelo!

BEPI e GENTILONI.

Gentilon: – Padre santo, umilissimamente...

Bepi: – Tasi là, che *ve assolvo a peccatos tuos*, e allungatte le recie l'Ordine del giorno xe, che ogni dun dei dosento ventotto gabbia per segretario un prete

Gentiloni: – Sarà fatto.

Bepi: – Che ogni segretario accompagni il suo deputato in camera.

Gentilon: – Oh!

Bepi: – No? te capissi, zuccon, che intendo nel Parlamento?

Gentilon: – Sarà fatto.

Bepi: – E ... ma scolta queste in segreto, perchè dopo la sollevazione dei gendarmi svizzeri e le ciaccole dei ortolani vaticani che paghemo gnentemeno che dò lire al zorno, no' me fido gnanca de.... Bressan. (*Gli parla nell'orecchio*)

Gentilon: – Sarà fatto.

Bepi: – In premioti te farà il programma del governo....

Gentilon: – Oh! santità, tanto onore..

Bepi: – Ma che non accade come per il discorso che go dito mi, e che i lo batezza tutti « discorso de la corona » mentre vegio che i lo ciama « discorso della Tiara». Dunque, prepara pulito la seduta con i miei 228 e relativi segretari, per l'approvazione del programma.

Gentilon: – Sarà fatto santità... Ma se devo fare il programma, che cosa devo dire?

Bepi: — Bella fatiga! Xe proprio perchè no lo so gnanca mi, che l'affido a te. Del resto per l'ispirazione te cedo provvisoriamente el divino oselo, o spirito santo che dir si voglia.

Il Vecchio della Montagna.

(Il discorso programma e l'accoglienza della Camera dei 228 al prossimo numero).

Giornalai polit canti.

(Quello di Finalmarina)

È un prete e si permette di boicottare i giornali (come il *Lavoro* di Genova e *l'Asino*) che non sono sul suo buon libro.

Si permette anche di far osservazioni impertinenti ai viaggiatori che gli domandano i giornali ... eretici.

Orbene sappia il giornalaio di Finalmarina – e se non lo sa ghelo dica il capostazione, e ghelo faremo dir noi – che egli ha diritto di far la sua politica nella canonica del parroco, non in stazione dove egli ha una concessione statale di rivendita che non può divenir monopolio protezionistico per la stampa di nessun partito.

Ha capito? E lo faccia capire a tutti quei suoi colleghi che si trovassero nelle stesse condizioni di spirito.

Fra giorni:

« PARLAMENT CONCERT »

la strepitosa strenna dell' ASINO

di GOLIARDO e RATALANGA

Un proverbio russo dice: A donna di capelli grigi non s'addicono i pensieri biondi. Procurino dunque le donne di ritardare il grigio coll'Acqua Chinina Migone.

Borani Pio, ger. resp.

Roma — Stabil. Tip. Italiano

INSERZIONI 1ª pagina di 8 colonnine L. 2 per linea o spazio corpo 6. Nella 2ª pagina di pubblicità divisa in 8 colonne L. 1,50 a linea corpo 6. Rivolgersi alla nostra Amministr., Via Tritone 132, Roma — Unico incaricato viaggiante sig. Carlo Anconetti - Bologna.

Sorpresa meravigliosa

Fra due bimbi era insorta una questione
E parevan due cani intorno a un osso,
La mamma li guardava in apprensione
Ma sull'uscio però stava a ridosso.

Difficile è il saper chi avea ragione;
Gridavan tutt'e due a più non posso
Per l'acqua di **Chinina di Migone.**
Che poi finiron col gettarsi addosso.

Par che alla madre il fatto non dispiaccia;
Anzi dir si dovrebbe che le garba.
Che i bimbi si profumino la faccia.

Per stupor poi restò senza parole.
Quando vide venir tanto di barba
Sul mento della piccola sua prole.

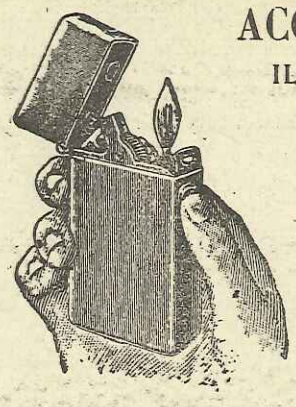
CHININA - MIGONE

L'Acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

L'Acqua CHININA-MIGONE si vende, profumata, inodora od al petrolio, in flaconi da **L. 1,80** e **L. 2,50**, ed in bottiglie da **L. 4,20, L. 6,30** e **L. 10,**
Per le spedizioni del flacone da **L. 1,80** aggiungere **L. 0,25,** per le altre **L. 0,80.**

Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri, Chincaglieri, ecc.

Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO Via Orefici (Passaggio Centrale, 2)



ACCENDITORE "LIBERTY,,

IL PIÙ SOLIDO — IL PIÙ ECONOMICO

Con bollo governativo e TRE pietruzze di ricambio **L. 3,65**

Con esso si risparmia di acquistare fiammiferi per un paio d'anni.

Per posta raccomandata 20 cent. in più
Rimettere vaglia alla Ditta

P. TONINI, Via Agnello, 12 - MILANO

Parlament-concert
di Goliardo e Ratalanga

Strabiliante!
Sesquipedale!
Le chanteuses della Maggioranza.
I 228 vergognosi (esercizî diversi).
I couplets socialisti.
Lotta romana.
Equilibristi.
La divette Bertolina.
«Son fili d'oro....».
Gli altri 280....
La Geisha e il Sonnino di valtzer.
Pum! Pum! — Il barbù! che s'avanza Bu!
Il padrone di tutti!

Almanacco pel 1914

in Italia cent. 30 - nel resto del mondo cent. 50

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite polmonite, laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella **LICHENINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per Lire **2,50** anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli, Via Roma, 345.

P. S. Preferite i prodotti italiani perchè più efficaci degli altri.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori tengono il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare **divino** dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli, Via Roma, 345.

E' senza rivali in qualsiasi dolore.

Blenorragia - Restringimento, goccetta e simili malattie si curano e si prevengono in modo ammirevole con la **INIEZIONE ANTISETTICA** Lombardi e Contardi, Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracoloso ed insuperabile.

Costa lire 2,50. per posta in Italia; 4 fl. (cura completa con siringa ed ovatta), lire 11 anticipate l'unica fabalbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli. Via Roma, 345. — Estero spese postali in più.

Tisi - Tubercolosi bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA.** Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in tutto il mondo lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi.** — Napoli, Via Roma, 345.

Le Malattie di Stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'**ANTISEPTOLO** Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata. facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la foama atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Conterdi.** — Napoli, Via Roma, 345.

La Sifilide costituzionale malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La **SMILACINA** Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera **cura scientifica** nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole. i dolori; guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl con 1 fl. ioduro si spedisce ovunque per lire 25 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli, Via Roma, 345.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella **cura Contardi**, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIFENERATORE.** Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto **spontaneamente** che sono guarite con la **cura Contardi,** e molte lettere sono state pubblicate. Si usa **cibo misto,** scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, si spedisce ovunque per lire 15 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli, Via Roma, 345.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dottor Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA** Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come una tintura. Costa lire 5 il fl., per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** — Napoli, Via Roma, 345. Spedizione france ovunque.

Impotenza - Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **GRANULI** di **STRICNINA** precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato **sempre** il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 2 mesi) si spedisce ovunque per lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lomba di e Contardi** — Napoli Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'**Acanthea virilis,** innocua. Costa lire 10 anticipate.

Necessaria agli sposi!

Nota bene Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffonderle tra i loro amici a conoscenri. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione della lettera medesima.

FOTO GRAFIE artistiche dal vero per amatori della bellezza. Catalogo L. 1. francobolli. R. Gennert **91 B Calle Padua, Barcellona (Spagna).**

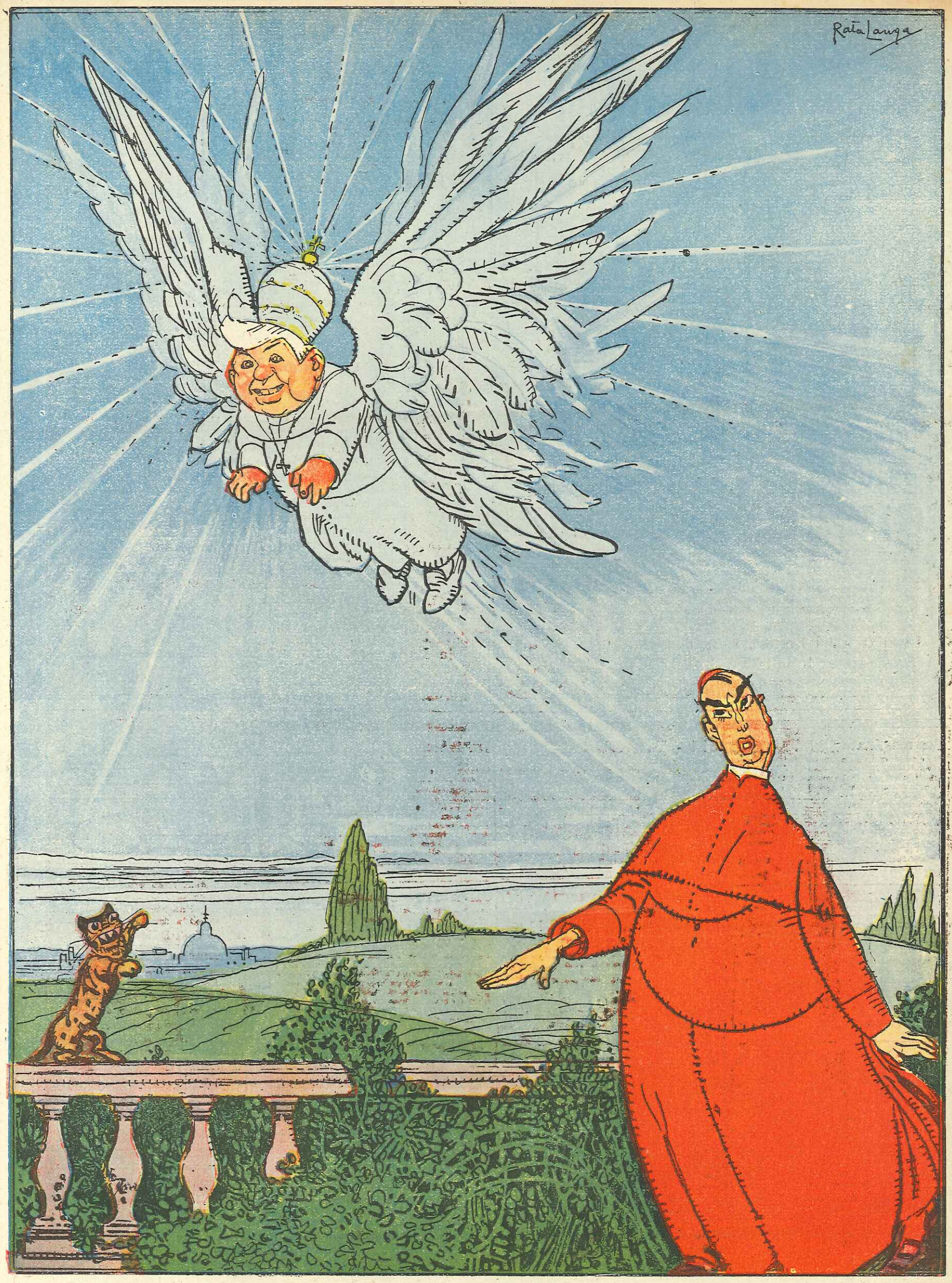
Guarigione garantita ed in breve (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'Anemia, Pallidezza del volto si ottiene col FERRO PACELLI. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi circa) L. 2,50, per posta L. 2,65.

Vendesi da Pacelli-Livorno e da Lancellotti ed in tutte le Farmacie — Napoli.

La sottoscrizione per le offerte a beneficio della casa della Giordano Bruno di fronte al Vaticano è aperta esclusivamente sull'**Asino.**

Le offerte però vanno inrizzate al Segretario dell'Associazione - Rag. Antonio Reggiani - via di Porta Angelica 25 Roma.

Chiedere il Catalogo della Libreria Editrice
PODRECCA e CALANTARA



Lo Spirito Santo ... di Bepi.

— Ma cosa ti piglia, Santità?

Bepi: Vado ad illuminare la mia ... Camera.